

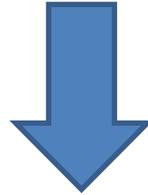
- ❖ CONTINUITA' VERTICALE
- ❖ CONTINUITA' ORIZZONTALE
- ❖ PROGRESSIONE DEGLI APPRENDIMENTI

**I contributi delle scienze dell'educazione hanno opportunamente e fortemente influenzato il legislatore che ha fatto della continuità un vero e proprio principio fondamentale .**

**Fondare il continuum educativo sulle impostazioni pedagogiche specifiche che riconoscono e valorizzano la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni. (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado, II grado)**

**La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione.**

## **MOTIVI DI ORDINE PSICOLOGICO/PEDAGOGICO**



### **1. ERIKSON**

**Sviluppo concatenato di momenti che si generano uno sull'altro (5 stadi evolutivi vita pre-adulta)**

**Epigenesi (embriologia): nel seme umano un "homunculus..." Sviluppo psicofisiologico con continuum temporale senza cambiamenti**

## **2. COGNITIVISMO-COSTRUTTIVISMO-BRUNER**

**Integrazione e connessione delle nuove conoscenze con quelle già possedute. Ristrutturazione di schemi e mappe preesistenti. Processo costruttivo, interattivo.**

**Fasi:**

**Attiva-operativa (uso oggetto)**

**Iconica (oggetto-immaginazione)**

**Simbolica (cultura-amplificatori simbolici)**

## **3. COMPORTAMENTISMO/ SKINNER**

**4. COMENIO: "NATURA NON FACIT SALTUS SED GRADATIM PROCEDIT"**



## **DIRITTI DELL'ALUNNO**

- **SVILUPPO MULTIDIMENSIONALE, FORMATIVO, ORGANICO E COMPLETO**
- **COSTRUZIONE DELLA PROPRIA IDENTITA'**
- **PERCORSO ARTICOLATO**
- **SUCCESSO FORMATIVO**
- **SVILUPPO INTEGRALE**
- **PROGETTO DI VITA...**

- ✓ **CARTA COSTITUZIONALE**
- ✓ **D.P.R. 8.03.1999 n. 275 ART. 4 AUTONOMIA DIDATTICA**
- ✓ **INDICAZIONI NAZIONALI**

## *Continuità educativa/formativa*

- **D.M. 16-11-1992**
- **C.M. 16-11-1992, n. 339**
- **Legge delega 28-03-2003, n. 53**
- **D.Lgs. 15-04-2005, n. 76 Obbligo formativo**
- **C.M. 28/7/97, n. 4 (Linee di azione e orientamento per gli I.C.)**
- **Indicazioni nazionali per il curricolo 2010 e 2012**
- **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (Nota MIUR n. 4232 del 19/02/2014)**
- **RETI SCOLASTICHE ART.7 D.P.R. 08/03/1999, N. 275, Regolamento autonomia**



**LA SPIRALE DI BRUNER**

## **CONTINUITA'/CURRICOLO VERTICALE**

**Scuola infanzia**

**Scuola primaria**

**Scuola secondaria 1° grado**

**Scuola secondaria 2° grado**

## **CONTINUITA' ORIZZONTALE**

**Famiglia**

**Mass media(terzo ambiente-scuola parallela)-Enti**

**locali- ASL Associazioni-Gruppi spontanei**

**Stakeholders**

**Saperi formali-informali-non formali**



# discipline

**Percorso formativo**

con dei traguardi da raggiungere (nel tempo)



**Cos'è "obbligatorio" fare? Raggiungere i traguardi  
Cos'è "strategico" fare? Utilizzare gli obiettivi di apprendimento**

## **Dal curriculum alla progettazione**



**I docenti di classe, mediante la progettazione didattica, tradurranno poi l'itinerario (il curriculum di scuola) in "lavoro d'aula", cioè in esperienze di apprendimento e scelte didattiche significative, elaborando le strategie più efficaci per i propri alunni.**

# Curricolo

Sequenza di “azioni” (linguistico-comunicative, matematico-scientifiche, storico-geografiche, logiche ecc.) che l’allievo deve imparare a compiere come risposta ai propri bisogni nelle diverse fasce d’età e, quindi, nei diversi anni di scolarità.

**Qual è l’ordine crescente di complessità?**

# Curricolo: sequenza di azioni secondo un ordine crescente di complessità

- + scegliere che cosa insegnare
- + declinare gli obiettivi di apprendimento in termini operativi, disponendoli in un ordine progressivo, cioè di **impegno crescente** in rapporto all'età, ai tempi e ai ritmi di apprendimento di allieve e allievi;
- + concordare strategie operative, metodi e tecniche, sistemi di verifica e valutazione ecc.
- + tener presenti alcuni vincoli definiti a livello nazionale e che riguardano, tra l'altro, i traguardi di competenza(I ciclo) che bambini e ragazzi devono raggiungere.

# Essenzialità

- ❖ che cosa insegnare?
- ❖ curricolo “leggero” ed “essenziale”, mirato a far raggiungere a tutti gli allievi un nucleo di competenze di base; non studio estensivo di molti contenuti
- documento della commissione dei Saggi alla fine degli anni '90: **insegnare alcune cose bene e a fondo, non molte cose male e superficialmente**; si deve avere il coraggio di **scegliere** e di concentrarsi, e ciò comporta un equilibrato alleggerimento dei contenuti disciplinari

# Essenzialità/Progressione

**L'alleggerimento non implica un curriculum "minimale" ma richiede la selezione di quei tipi di conoscenza che risultano essenziali e fondanti di una disciplina sul piano epistemologico ma anche adeguate alle strutture cognitive dell'allievo**

# Progressione

- **selezionare** i contenuti individuando i nuclei costitutivi delle discipline su cui **innestare approfondimenti e sviluppi**, per consolidare negli allievi un patrimonio di conoscenze/competenze stabile nel tempo e tale da permettere sempre ulteriori approfondimenti e sviluppi.
- **significatività**: trovare dei criteri per far sì che i contenuti nuovi (argomenti, temi, problemi, concetti), possano saldarsi a quelli precedenti e che una determinata forma di conoscenza possa gradualmente essere approfondita e sviluppata.

# Quali criteri comuni per impostare Il curriculum e orientarlo?

- Scegliere tra un'impostazione trasmissiva e un'impostazione che invece privilegi il ruolo del docente come “mediatore” tra il sapere e gli alunni stessi
- 1. **Nel primo caso** è sottesa una visione dell'insegnante come di colui che trasmette conoscenze con un processo di accumulazione e si limita a fare la lezione secondo il modello tradizionale: l'insegnante spiega, fa le domande, dà le consegne ecc. e gli studenti ascoltano, rispondono, eseguono.

# Quali criteri comuni per impostare il curriculum e orientarlo?

**2. Nel secondo caso** è sottesa la visione di un docente che non si limita a trasmettere informazioni ma aiuta l'alunno nella "costruzione" dei saperi e a tal fine predispone l'"ambiente di apprendimento" e crea situazioni che lo mettano in condizione di imparare, adottando una pluralità di metodologie.

- Il che implica anche l'utilizzo di laboratori, aule multimediali, biblioteche ecc. oltre all'aula tradizionale, e una pluralità di raggruppamenti degli allievi che favorisca la comunicazione e le relazioni interpersonali fra pari in attività cooperative e renda possibile l'acquisizione di efficaci abilità sociali e nel contempo cognitive.

## Aspetti da disporre in continuità/verticalità

# La metacognizione

- L'allievo può *imparare ad imparare*, apprendendo non soltanto i contenuti ma anche le modalità per affrontare ed eseguire un compito.
- Può imparare a riflettere sul proprio funzionamento mentale, a «gestire» il proprio apprendimento e a controllare le proprie attività cognitive.
- Può abituarsi a riflettere sui propri percorsi cognitivi , a diventare consapevole di se stesso come studente, delle proprie abilità di studio, dei compiti che si devono affrontare (regolare e gestire autonomamente la propria attività di studio pianificarlo secondo tempi e modi, monitorarlo, verificarne i risultati finali).

## Aspetti da disporre in continuità/verticalità

# Le competenze chiave

- una combinazione di *conoscenze, abilità e atteggiamenti* appropriati al contesto. Le competenze chiave sono quelle **di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.**
  1. comunicazione nella madrelingua;
  2. comunicazione nelle lingue straniere;
  3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
  4. competenza digitale;
  5. imparare a imparare;
  6. competenze sociali e civiche;
  7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
  8. consapevolezza ed espressione culturale

# •METODO - AUTOVALUTAZIONE



# •TRANSFERT - METACOGNIZIONE

**RICORDANDO CHE...**

## Le Competenze

- *Sono costruite e non trasmesse*
- *Sono situate e non decontestualizzate*
- *Necessitano di una pratica riflessiva, non sono accettate acriticamente*
- *Sono valide temporaneamente, ma mai definite una volta per tutte*
- *Affrontano i diversi compiti posti da una data situazione*
- *Verificano la pertinenza sociale dei risultati*
- *Sono potenzialmente mutazionali (generano cambiamento)*



## Use of Teams in Classes

- Who?
- What?
- When?
- Where?
- Why?
- How?



ftl